



**SCUOLA PONTIFICIA PIO IX**  
dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia

# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

*Triennio 2019/20 – 2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. SCUOLA  
PONTIFICIA PIO IX è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
17/01/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 865 del  
20/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
22/01/2019 con delibera n. 1 del 2019*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti provengono da un contesto socio-economico e culturale delle famiglie di livello medio-alto. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana e' irrilevante.

#### Vincoli

Non ci sono vincoli

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio dove e' collocata la scuola fa parte del centro storico nei pressi della basilica di San Pietro. Tale ubicazione favorisce la fruizione del patrimonio artistico, religioso e culturale della citta', oltre ad essere collegata in modo eccellente con la rete di trasporto pubblico. La destinazione della zona e' turistico commerciale. La scuola non riceve alcun contributo da comune o provincia.

#### Vincoli

L'accesso alla zona in trasporto privato e' difficoltoso in caso di eventi speciali.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La qualità della struttura dell'edificio e' molto buona. Esistono aule che dispongono di LIM, PC, ecc. nelle quali si possono realizzare laboratori mobili. Il teatro della scuola permette la realizzazione di laboratori teatrali per tutti i plessi. Le risorse economiche disponibili provengono dalle rette che sostengono i genitori degli alunni. La Congregazione investe i proventi nella gestione della scuola e ne migliora continuamente gli ambienti, i mezzi e gli strumenti.

## Vincoli

Esistono alcuni vincoli architettonici dovuti all'importanza storico artistica dell'edificio.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ L.S. SCUOLA PONTIFICIA PIO IX (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS36500V
Indirizzo	V.CAVALIERI DEL S.SEPOLOCRO 1 ROMA ROMA 00193 ROMA
Telefono	0668801325
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	65

## Approfondimento

La Scuola Pontificia Pio IX, fondata dal Papa Pio IX nel 1859, è un Istituto di consolidata tradizione educativa che mira alla formazione integrale dei giovani, accogliendo presso la sua struttura non solo studenti di confessione cattolica, ma anche alunni aderenti ad altre confessioni o religioni, consapevoli comunque del Progetto di istituto.

Tale finalità sottende una proficua interazione con il territorio circostante e con le corrispondenti istituzioni verso le quali la scuola si pone in termini di costruttiva collaborazione. Parallelamente la natura propria di Scuola Cattolica richiede un significativo impegno sociale, quale si è sostanziato, ad esempio, nell'impulso dato allo scoutismo e ad esperienze di volontariato. Questo duplice aspetto si articola più specificatamente nella volontà di trasmettere valori culturali consolidati e fecondi in virtù di una costante sollecitazione degli studenti ad un impegno autentico e responsabile, al fine di favorire uno sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

È doveroso rilevare la completezza dell'Istituto scolastico che dalla Scuola dell'Infanzia giunge fino ai Corsi Liceali, così da consentire, in molti casi, una progettualità didattica di ampio respiro.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3

<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

## Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Secondaria sono dotate di LIM con collegamento ad Internet

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	39
Personale ATA	14



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le finalità principali che l'Istituto si pone riguardano lo sviluppo della personalità di ogni singolo studente, avendo cura dell'aspetto psicologico e fisico, per cui anche l'istruzione tenderà allo sviluppo delle potenzialità individuali dando attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare al rispetto dei diritti umani, alla parità di genere, alle diversità culturali.*

*In sintesi gli obiettivi sono:*

- *sviluppare buone pratiche di acquisizione di conoscenze e di competenze trasversali e verticali tra le discipline al fine di garantire agli allievi opportunità di prosecuzione di apprendimento nei passaggi da un ordine di studi all'altro e per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.*
- *fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".*

*Tutte le azioni sono volte a costruire un apprendimento significativo per l'alunno, come individuo e come cittadino, anche consolidando e implementando il coinvolgimento delle famiglie e di figure qualificate interne ed esterne alla Scuola; a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, a migliorare le competenze della lingua italiana, delle discipline logico-matematiche, scientifiche e digitali; a valorizzare lo studio delle lettere classiche e dell'arte.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Corsi di potenziamento in itinere.

**Traguardi**

Completamento del corso di studi intrapreso nei tempi regolari da parte di ogni



studente.

**Priorità**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

**Traguardi**

Raggiungere risultati medio alti.

**Priorità**

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

**Traguardi**

Capacità di utilizzare in ambiti non scolastici le conoscenze e le abilità acquisite in termini di autonomia, responsabilità e consapevolezza.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Risultati prove standardizzate

**Traguardi**

Acquisizione dati delle prove standardizzate nazionali e loro rielaborazione all'interno degli OO.CC

**Priorità**

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

**Traguardi**

Consolidare o migliorare le performance degli alunni

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**Traguardi**

Preparazione adeguata al fine di mantenere buoni livelli durante tutto il percorso formativo.

**Risultati A Distanza**



**Priorità**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**Traguardi**

Diventare cittadini pienamente consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con le priorità e i traguardi del RAV e con gli elementi di miglioramento individuati dal PDM, il PTOF del triennio 2019-2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);

garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità stimolando il dialogo interculturale;

proseguire con le proposte di contatto e sperimentazione con realtà esterne alla Scuola;

consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attraverso corsi e attività a piccoli gruppi, dando attenzione alle *competenze-chiave europee*, in particolare alle lingue straniere e alle tecnologie multimediali;

potenziare le competenze della lingua italiana, dell'arte, delle discipline logico-matematiche, scientifiche e digitali dai primi gradi scolastici;

monitorare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi



opportunità di prosecuzione di apprendimento nei passaggi di un ordine di studi all'altro

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

- ❖ **POTENZIARE LE CONOSCENZE DIDATTICHE E LE COMPETENZE FRA LE DISCIPLINE**  
Descrizione Percorso



Il percorso mira ad attivare un processo di costruzione consapevole e sicura di conoscenze e di sviluppo di abilità attraverso la collaborazione e il confronto con gli altri anche con l'utilizzo di metodi innovativi (lavori di gruppo, cooperative learning, peer to peer, sistema del tutoraggio).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati prove standardizzate

**"Obiettivo:"** Potenziamento delle attività' di raccordo tra i vari plessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati prove standardizzate

**"Obiettivo:"** Potenziare la collaborazione tra i docenti per una valutazione sempre più condivisa e implementare prove tra discipline affini

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati prove standardizzate

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ottimizzazione degli strumenti informatici da utilizzare nelle classi. Implementare lo sviluppo della creatività e dello spirito imprenditoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**"Obiettivo:"** Favorire il successo personale e ridurre la dispersione scolastica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Corsi di potenziamento in itinere.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziamento delle iniziative per migliorare l'integrazione degli allievi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attenzione alla continuità scolastica.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati prove standardizzate

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Migliorare l'offerta formativa interna su didattica e gestione delle classi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Realizzazione di corsi di formazione sulle nuove tecnologie per i docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Risultati prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI**



**CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Sviluppo di migliori progetti di alternanza scuola - lavoro con le istituzioni presenti nel territorio e interni alla scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

"Obiettivo:" Utilizzo delle professionalità e delle competenze dei genitori.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare l'attività didattica e l'utilizzo di metodologie innovative, centrate sugli alunni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE CONOSCENZE DIDATTICHE E LE COMPETENZE FRA LE DISCIPLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni

### Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni

Facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri.

Esigua dispersione universitaria e proficuo inserimento nel mondo del lavoro

Innovazione metodologica didattica e sempre maggiore attenzione ai processi di inclusione

---

### ❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA

#### Descrizione Percorso

La Scuola pontificia PIO IX ha fatto propria la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018.

In tale testo si afferma che:

*(...) Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.*



*Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.*

Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali.

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.(...)

### **Competenze chiave**

(...) Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.(...)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Particolare rilievo progettuale all'ASL per rendere più dinamica e proficua l'attività didattica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Acquisizione di una conoscenza critica e approfondita della

realtà socio-politica contemporanea

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppare buone pratiche di acquisizione di competenze

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica; sviluppo di una cultura fondata sul dialogo e sul superamento dei pregiudizi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Fornire strumenti per diventare "cittadini autonomi e responsabili".

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo globale della persona come attore principale della propria formazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE DI CITTADINANZA**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

### **Risultati Attesi**

I risultati attesi sono una maggiore condivisione degli spazi comuni, una consapevolezza delle affinità e delle differenze, un senso di appartenenza ad una comunità per un contributo completo e armonioso alla stessa.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La Scuola Pontificia PIO IX promuove la creatività, valorizza ogni aspetto della cultura umanistica e scientifica e vuole sviluppare tutte le competenze sociali e civili. A tal fine è sempre attenta alle proposte di innovazione didattica ed educativa di vario genere.

La didattica, pertanto, mette al centro lo studente come soggetto dell'apprendimento e come cittadino. Si favorisce un'attività laboratoriale per potenziare la motivazione e l'integrazione di tutti i saperi, per migliorare lo stile di apprendimento e le doti personali di rielaborazione.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL (dalla Scuola Primaria alla Secondaria di II grado);

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema e nel teatro;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;

sviluppo delle competenze digitali;

potenziamento delle metodologie laboratoriali;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

definizione di un sistema di orientamento;

sfruttamento dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Approfondimento

#### Primo ciclo di istruzione

*Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (come da Indicazioni Nazionali per il curricolo del Primo Ciclo di Istruzione)*

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua

europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### **Scuola Primaria – RM1E006007**

#### **Competenze specifiche**

La scuola pone l'alunno al centro dell'attenzione, conscia che il bambino, con le sue conoscenze ed il suo modo di apprendere, è una risorsa all'interno del processo educativo. Sulla base di tale premessa progetta tutte le attività curriculari ed extracurriculari.

Pertanto le finalità e gli obiettivi educativi sono:

- rispettare le emozioni e i tempi dei bambini;
- valorizzare la creatività;
- educare alla pace, all'interculturalità ed alla convivenza democratica;
- offrire un ambiente organizzato e sicuro;
- favorire l'atteggiamento scientifico;
- sviluppare le capacità critiche;
  
- favorire le capacità di progettare

Gli obiettivi didattici sono:

- fornire all'alunno le basi per la costruzione dei vari saperi;
- valorizzare il lavoro di gruppo, la capacità di ascoltare e comunicare in modo adeguato e pertinente, la cooperazione per il raggiungimento di uno scopo comune;
- cercare di attuare percorsi integrati ed individualizzati;
  
- promuovere i processi metacognitivi

### **Secondaria di I grado - RM1M12400V**

#### **Competenze specifiche**

- Comprensione critica dei vari percorsi disciplinari, attraverso il possesso

motivato delle conoscenze;

- consolidamento delle capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione e valutazione personale del sapere;
- sviluppo del rigore logico e della coerenza nei ragionamenti;
- sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio;
- acquisizione di un idoneo metodo di lavoro;
- acquisizione di una metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nello studio di tutte le discipline;
- acquisizione di un linguaggio chiaro e corretto per potere comunicare le personali esigenze, esperienze, conoscenze, anche in contesti extranazionali.

### **Secondo ciclo di Istruzione**

#### **Competenze comuni:**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### *Area metodologica*

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### *Area logico-argomentativa*

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

*Area linguistica e comunicativa*

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

*Area Storico-Umanistica*

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

*Area scientifica, matematica e tecnologica*

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**Secondaria II Grado -**

**Tipologia: Liceo Classico RMPC14500R**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### **Secondaria II Grado -**

**Tipologia: Liceo Scientifico RMPS36500V**

### **Competenze specifiche**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze

fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

### **Secondaria di II Grado –**

**Tipologia: Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale RMPMBG500A**

### **Competenze specifiche**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica,



le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### **Opzione Curvatura Biomedica per Liceo Classico e Liceo Scientifico**

#### **Competenze specifiche**

- Costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- consapevolezza dell'offerta formativa universitaria ed ampia conoscenza delle opportunità lavorative in uscita;
- potenziamento delle competenze matematico-scientifiche propedeutiche alle discipline dell'ambito biomedico;

- sviluppo un approccio diretto ed operativo alle tecniche di ricerca attraverso visite documentative e stage presso enti ed istituzioni accreditati.

### **Approfondimenti**

Finalità della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale.

Pertanto ogni Consiglio di Classe opera

- secondo le finalità educative dell'Agenda ONU 2030 per una educazione allo sviluppo sostenibile che propongono di:
  - garantire istruzione di qualità per tutti i bambini, i ragazzi e i giovani e accesso ai sistemi di istruzione fino ai livelli più alti;
  - incrementare le competenze scientifiche e anche tecnico-professionali della popolazione;
  - eliminare le disparità di genere e garantire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili;
  - garantire che tutta la popolazione giovane e gran parte di quella adulta acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche;
  - garantire che tutti i giovani acquisiscano competenze per lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;
  - costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.

- nel comune riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018) affinché per ciascuno studente, alla fine del triennio, valgano le seguenti finalità generali:
  - sviluppo di capacità di armonica convivenza con gli altri: educazione alla vita comune, al dibattito, al confronto, al rispetto delle opinioni;
  - sviluppo e potenziamento dei valori umani, civili e morali nello spirito della democrazia;
  - sviluppo di una coscienza europea e, quindi, di una maggiore responsabilità civile e collettiva, mirata anche all'accettazione della diversità;
  - promozione di comportamenti responsabili nell'ambito dell'istituzione scolastica ed all'esterno sviluppando il senso dell'ordine, il rispetto della vita umana e dei beni, l'educazione alla salute;
  - maturazione della consapevolezza civica;
  - promozione dell'interesse per i problemi emergenti dell'umanità.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La Scuola Pontificia PIO IX è una scuola verticalizzata che spazia dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo.

I docenti operano su più corsi e pertanto gli orari sono calibrati sui diversi plessi, nel rispetto delle esigenze degli studenti.

La nostra offerta formativa prevede un ampliamento delle lingue straniere, delle discipline umanistiche e scientifico-matematiche.

Si allegano i quadri orari di tutti i plessi.

**ALLEGATI:**

Piani Orari Scuola PIO IX.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

L.S. SCUOLA PONTIFICIA PIO IX (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Pontificia PIO IX promuove il collegamento verticale e trasversale nei diversi Plessi. La progettazione scolastica si basa sulla didattica per competenze come da Indicazioni Nazionali

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **GIOVANI DOCENTI**

**Descrizione:**

Il progetto Giovani Docenti prevede un'attività di osservazione e affiancamento nelle classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Gli alunni hanno modo di assistere ai processi di apprendimento, di consolidamento e di potenziamento cognitivo in ambiti di competenze trasversali misurandosi con discenti di varie età. L'approccio preso a riferimento è quello dell'apprendistato cognitivo, in base al principio del 'learning by doing'. Si andranno a perfezionare le competenze già maturate attraverso il percorso curricolare curvandole ad una concreta applicazione nei contesti lavorativi.

## **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

## **DURATA PROGETTO**

Triennale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

## **❖ LABORATORIO DI CINEMA**

### **Descrizione:**

Gli studenti verranno guidati lungo tutto il processo creativo della produzione di un cortometraggio: dall'idea alla sceneggiatura, dalla pre-produzione alla post-produzione, fino alla presentazione in pubblico e alla circolazione del film online.

Il tema centrale del laboratorio avrà attinenza con il tema d'istituto (scelto ogni anno dal Collegio Docenti), ma gli esercizi potranno spaziare in ogni direzione, assecondando la fantasia, le capacità e i mezzi tecnici disponibili dei partecipanti.

Il laboratorio ha come scopo anche quello di implementare la capacità di lavorare in gruppo - qualità necessaria per realizzare qualsiasi film -, nel rispetto reciproco e attraverso lo scambio costruttivo di idee e opinioni.

Inizialmente si prevede la realizzazione di un cortometraggio di gruppo e di almeno un breve corto per ogni partecipante, utilizzando i mezzi tecnici a disposizione: cellulari con buona qualità di ripresa e tablet, programmi gratuiti di edizione video, illuminazione naturale o artificiale e quant'altro.

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

## **❖ NOTTE EUROPEA DEL RICERCATORE**

### **Descrizione:**

Laboratori di comunicazione e orientamento presso l'Università LUMSA

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

## **❖ ORGANIZZARE UN EVENTO: OPEN DAY "UNA GIORNATA A PORTE APERTE"**

### **Descrizione:**

Il progetto prevede un'attività di raccolta e organizzazione di materiale per la promozione

delle attività e dell'offerta formativa della Scuola Pontificia Pio IX.

L'attività offre agli studenti la possibilità di lavorare e acquisire le competenze necessarie all'organizzazione di un evento in tutte le sue fasi: ideazione e pianificazione, gestione dei tempi e delle risorse, lancio pubblicitario, gestione dell'evento a livello logistico.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

#### **❖ CRIME**

##### **Descrizione:**

Il laboratorio consente ai nostri studenti di imparare attraverso la pratica quello che avviene nelle fasi di sopralluogo e raccolta delle tracce sulla Scena del Crimine, acquisendo i rudimenti delle scienze criminologiche, a partire dall'analisi del criminale in quanto persona, seguendo l'approccio antropologico, psichiatrico e psicologico.

Il progetto ha l'obiettivo di consentire allo studente di avvicinarsi alle scienze forensi e osservare il loro ruolo nell'ambito dei procedimenti penali, dal momento in cui l'indagine inizia alle fasi di formazione della prova in dibattimento, conducendolo attraverso le fasi processuali che conducono al giudizio definitivo.

Attività: Criminologia, criminalistica, investigazione, Balistica forense; Dattiloscopia-Analisi criminale/investigativa; BPA Blood Pattern Analysis- Analisi di un caso reale; Scena del crimine teoria e esercitazione pratica

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

**❖ COMUNICAZIONE STORYTELLING E GAME DESIGN****Descrizione:**

Il percorso offre una panoramica sul mondo dell'industria dell'intrattenimento digitale, con un focus particolare sui prodotti che maggiormente fanno uso dell'interattività per coinvolgere il proprio target. Nella prima parte, quindi, viene analizzato il mondo dell'Interactive Storytelling e le competenze dello Storyteller, mentre la seconda parte è dedicata al mondo dei videogiochi e al lavoro del Game Designer.

**Obiettivi:**

Illustrare i fondamenti teorici e gli strumenti operativi necessari alla figura professionale dello Storyteller e a quella del Game Designer; Fare un'esperienza concreta di questo tipo di attività in maniera tale da valutare la possibilità di perseguire una carriera in questi settori.

**Attività:**

Elementi di Storytelling, Scrittura narrativa interattiva; Principi di Game Design, Scrittura delle regole e della struttura del videogioco; Comunicazione visuale e progettazione grafica, Visual Identity e comunicazione visuale del progetto; Creare e gestire un blog con Wordpress, realizzazione di un sito/blog per veicolare online il progetto.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**



- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

**❖ PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - ECDL****Descrizione:**

La scuola organizza il corso per il conseguimento della Patente Europea del Computer E.C.D.L. rilasciata dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). La Patente è riconosciuta, in convenzione con l'AICA, come attività di ASL.

Tale certificazione è riconosciuta a livello europeo ed attesta il possesso delle competenze minime necessarie per poter lavorare con un computer in ambito aziendale e in enti pubblici.

Il programma di certificazione ECDL Full Standard aiuta a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali. E' costituito da sette moduli per ognuno dei quali è previsto un test di esame : Computer Essentials; Online Essentials; Word processing; Spreadsheets; Presentation; IT Security; Online Collaboration)

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura

ospitante sulla base dei risultati dei test di esame

❖ **"HOSPITALITY" - COME BASE PER LE RELAZIONI NEL MONDO DEL LAVORO**

**Descrizione:**

L'attività di alternanza è suddivisa in 3 giornate:

1) L'hospitality: una lezione per avvicinare i ragazzi al mondo dell'ospitalità e del business contemporaneo, con un focus sulla ospitalità alberghiera. Sarà l'occasione per formare i ragazzi sulla materia dell'HACCP (buona prassi igienica); sulla redazione di un CV efficace, specifico ed adatto alle offerte di lavoro; sui successivi passi dopo il CV (es: preparazione al colloquio di lavoro)

2) Team building: i ragazzi, divisi in gruppi, realizzeranno piatti di facile esecuzione sotto la guida di uno chef - trainer che li guiderà nelle diverse fasi durante le quali impareranno a lavorare insieme, rispettando i ruoli assegnati, affrontando problematiche ed imprevisti, guadagnandosi la fiducia di colleghi e responsabili per raggiungere un obiettivo comune.

3) Raggiungere l'eccellenza: i ragazzi, divisi in squadre, saranno chiamati a realizzare una portata di più difficile esecuzione e di loro creazione, con l'obiettivo di raggiungere l'eccellenza. Ai partecipanti sarà spiegato cosa significa oggi perseguire l'eccellenza e come si stimola un processo di miglioramento continuo e raggiungimento degli obiettivi

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

❖ **UNITED NETWORK - ITALIAN MODEL UNITED NATIONS**

**Descrizione:**

IMUN è la simulazione ONU più grande d'Europa, con la partecipazione di più di 6.000 studenti ogni anno. L'intero progetto si svolge in lingua inglese e ne prendono parte studenti provenienti da tutta Europa che lavorano singolarmente rappresentando ciascuno uno dei 193 stati membri delle Nazioni Unite.

Il progetto prevede l'acquisizione delle cosiddette soft skills e lo sviluppo di abilità come: team building, team work, public speaking, leadership, cloud applications, sviluppo testi e comunicazione.

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Quadriennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione elaborata dall'Istituto e/o in collaborazione con la struttura ospitante.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE**

Durante l'orario scolastico vengono svolte attività di compresenza con docenti madrelingua; CLIL su materie curriculari; preparazione agli esami per la certificazione dei livelli di lingua straniera.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Divenire cittadini del mondo attraverso lo sviluppo delle capacità di comunicazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.S. SCUOLA PONTIFICIA PIO IX - RMPS36500V

**Criteria di valutazione comuni:**

In allegato il file con i criteri comuni suddivisi per plesso: Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (Scientifico, Classico, Scienze Umane opz. economico-sociale)

**ALLEGATI:** CRITERI-DI-VALUTAZIONE-COMUNI.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

In allegato il file con i criteri di comportamento suddivisi per plesso: Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (Scientifico, Classico, Scienze Umane opz. economico-sociale)

**ALLEGATI:** CRITERI-DI-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In allegato il file con i criteri suddivisi per plesso: Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (Scientifico, Classico, Scienze Umane opz. economico-sociale)

**ALLEGATI:** CRITERI-DI-VALUTAZIONE-AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In allegato il file con i criteri comuni suddivisi per plesso: Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (Scientifico, Classico, Scienze Umane opz. economico-sociale)

**ALLEGATI: CRITERI-DI-VALUTAZIONE-AMMISSIONE-ESAME-DI-STATO.pdf**

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

In allegato il file con i criteri comuni suddivisi per plesso: Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (Scientifico, Classico, Scienze Umane opz. economico-sociale)

**ALLEGATI: CRITERI-DI-ASSEGNAZIONE-DEL-CREDITO.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

La scuola ha adottato una metodologia inclusiva che prevede una corresponsabilità educativa che coinvolge ogni singolo docente nella progettazione degli interventi da adottare. Si favoriscono e vengono potenziati gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni di tutti gli alunni.

Il Collegio dei docenti provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con BES puntando sulle potenzialità degli stessi.

Nello specifico la Commissione che testimonia l'impegno della Scuola verso la conoscenza e la valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che ha come finalità il rilevare gli alunni con BES; offrire azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; raccogliere e documentare interventi didattici-educativi attuati; redigere il Piano Annuale per l'Inclusività al termine di ogni anno scolastico; attuare il monitoraggio dei livelli di inclusività della scuola.

Il GLI risulta composto dal Direttore della Scuola, dai Coordinatori delle attività educative e didattiche, dal Responsabile della Commissione, la Psicologa, un Docente referente d'Istituto specializzato per le attività di sostegno, 6 Docenti referenti di plesso per i BES, un Docente referente di Istituto per i DSA, tutti i Docenti di sostegno, un Docente referente di lettere, un Docente referente alunni adottati.

Sotto la denominazione BES si annoverano, sia pur con problemi diversi, gli alunni con difficoltà di apprendimento dovute alla disabilità, quelli con DSA e con altri BES dovuti a svantaggio e disagio, estendendo a questi ultimi sia il principio di personalizzazione didattica, introdotto dalla Legge 104/92, sia gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge 170/10 per gli alunni con DSA.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale che spinge la scuola a fare un considerevole passo in avanti verso la piena inclusione, applicata verso tutti gli alunni per raggiungere gli obiettivi in termini sia di apprendimento che di partecipazione.

I Consigli di classe si adopereranno pertanto al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con BES, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. Il singolo docente segnala al Referente di Plesso eventuali nuovi casi; concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa; si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni; fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e le misure dispensative concordati con la famiglia; modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina; valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità; favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.

Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni con BES, (messo in allegato), è lo strumento fondamentale per l'inclusione scolastica che la Scuola Pontificia Pio IX mette in atto all'interno di tutti i plessi. L'adozione di un Protocollo di Inclusione nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise ed

esplicitare in maniera chiara le funzioni e i ruoli di ogni figura coinvolta.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione negli ultimi anni ha percorso una via di sviluppo e formazione promuovendo la formazione della persona in riferimento al rispetto dell'Altro e ai principi di uguaglianza, solidarietà e collaborazione.

Il lavoro svolto si è ulteriormente arricchito con la formazione specifica dei docenti sui disturbi specifici dell'apprendimento attivando presso la scuola lo Sportello DSA nato dall'esigenza di creare un punto di consulenza rivolto a docenti, genitori e studenti per avere chiarimenti, suggerimenti e indicazioni di intervento.

Il collegio dei Docenti dispone l'istituzione della Commissione di Accoglienza-Intercultura come gruppo di lavoro ed articolazione dell'Organo Collegiale d'Istituto per l'inserimento/inclusione degli alunni stranieri.

La Commissione è formata da: Dirigenza Scolastica, una Docente di lingua inglese presente nell'Istituto, una Docente di lingua spagnola presente nell'Istituto, un Referente di Segreteria, Docenti che ne fanno richiesta o nominati dal Collegio Docenti.

La Commissione predispone un Protocollo Accoglienza, elaborando moduli bilingue per l'iscrizione a scuola, fornendo informazioni sulle strutture del territorio e promuovendo la piena integrazione nel più vasto contesto sociale, realizzando anche percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Responsabile della Commissione BES  
Psicologo  
Docente referente di plesso per i BES  
Docente referente di plesso per i DSA  
Docente di Istituto specializzato per



attività di sostegno

Docente referente di lettere

Docente referente alunni adottati

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Gli alunni con disabilità, la normativa "ai sensi dell'art. 3, comma 1 o comma 3 della Legge 104/92, usufruiscono del diritto a ore di sostegno di un docente specializzato. In tal caso la scuola predispone un Piano Educativo Individualizzato, sulla base del modello scelto dalla Commissione. La legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA. Per tali alunni, la Direttiva prevede una diagnosi che deve essere redatta da uno specialista della ASL o di un centro con essa convenzionato. In base alla certificazione redatta e protocollata a scuola, il consiglio di classe con il supporto del Referente Responsabile dello Sportello DSA, redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il documento viene redatto entro il 20 novembre e dopo la presa visione della famiglia viene firmato per accettazione, nel caso di studenti maggiorenni viene firmato anche da questi. In mancanza di diagnosi mediche si fa riferimento a situazioni oggettive di svantaggio, disagio o difficoltà legate all'alunno. I docenti del Consiglio di classe valuteranno autonomamente se ci sono le condizioni per i benefici didattici previsti per gli alunni diagnosticati con DSA, estendendo quindi anche ad essi gli strumenti compensativi e dispensativi. Il Consiglio di classe verbalizzerà in maniera scrupolosa le ragioni della individuazione BES con l'indicazione dei singoli interventi didattici compensativi, dispensativi attribuiti a tali alunni. Il Gestore e il Coordinatore delle attività Educative Didattiche accertano, con il Referente d'Istituto BES, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla stesura del PDP o del PEI; controllano che la documentazione acquisita sia condivisa dal consiglio di classe; garantiscono che il PDP o il PEI siano condivisi con i docenti, la famiglia, lo studente (se maggiorenne); verificano i tempi di compilazione del PDP o del PEI e ne controllano l'attuazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Direttore, il Coordinatore delle attività educative e didattiche, il Referente d'Istituto BES, l'insegnante di sostegno, il consiglio di classe, la Psicologa, la famiglia e i vari terapeuti specializzati (Psicologi, Logopedisti, Neuropsichiatri) che seguono lo studente. In ambito di GLHO si definiscono gli obiettivi formativi, minimi o differenziati e si firma per accettazione del

PEI.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie, oltre alla possibilità di avere colloqui individuali con la Dirigenza, esponendo le varie problematiche o chiedendo informazioni e chiarimenti hanno a disposizione dei servizi di consulenza a titolo gratuito messi a disposizione della scuola: lo Sportello Psicologico e lo Sportello DSA. **SPORTELLLO PSICOLOGICO** La figura dello psicologo scolastico mira alla creazione di un'opportunità per: migliorare la qualità della vita a scuola con esiti positivi anche in famiglia; accrescere la motivazione personale allo studio; migliorare il benessere psicofisico percepito; incrementare le capacità meta-cognitive e l'empatia; migliorare il senso di efficacia personale e l'autostima; aumentare il senso di autonomia; sostenere lo sviluppo delle capacità relazionali affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere emozioni, ansie e paure che possono influenzare negativamente la quotidianità; aiutare a capirsi e a conoscersi meglio; accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà. **SPORTELLLO DSA** Lo Sportello DSA ha come obiettivi: l'analisi delle problematiche generali e specifiche portate dai genitori e dagli insegnanti; il confronto e la conciliazione della sfera didattico/cognitiva e la sfera affettivo/motivazionale; informazione sulle varie strategie didattiche con suggerimenti sui vari strumenti compensativi e le misure dispensative; costituzione di una rete di collaborazione fra docenti ed esperti del settore; informazione e sensibilizzazione riguardo alle problematiche relative ai DSA; indicazioni in merito ad eventuali percorsi diagnostici; progettazione di percorsi di lavoro per ottimizzare l'apprendimento; suggerimento di materiali cartacei o software didattici utili all'apprendimento; consulenza e suggerimenti ai docenti sulla stesura del PDP; creazione di un raccordo con lo Sportello Psicologico presente a Scuola.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione ad una prima valutazione delle competenze dell'alunno con BES e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, seguendo il principio che bisogna mettere gli alunni in condizione di dimostrare ciò che sanno e sanno fare.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, quando possibile, a quelle del percorso comune. Si stabiliscono in tal modo i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In continuità fra i vari plessi sono istituiti incontri fra docenti di sostegno in uscita e in entrata.

**Approfondimento**

Si allega il Protocollo BES della Scuola

**ALLEGATI:**

PROTOCOLLO BES SCUOLA PIO IX.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gestore della Scuola, Vicepresidente, Collaboratore di presidenza	3
Coordinatore attività opzionali	Coordinamento delle attività culturali	1
Coordinatore attività ASL	Coordina i tutor dell'ASL e tiene i contatti con gli Enti preposti	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione del lavoro di segreteria e di amministrazione
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Monitoraggio assenze tramite comunicazione



individuale

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ OTIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### Approfondimento:

OTIS: *Oltreconfini il Teatro incontra la Scuola*: progetto di educazione alla teatralità per un didattica interculturale e inclusiva in contesto internazionale.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ AGGIORNAMENTO BES

Aggiornamento circa il profilo di funzionamento e la progettazione per competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE DOCENTI**

La progettazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA**

Formazione sulla sicurezza sul Lavoro con cenni di Primo soccorso

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIPENDENZE TECNOLOGICHE E CYBERBULLISMO**

Attività volta all'inclusione e alla prevenzione del bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola